

	COMUNE DI MARCALLO CON CASONE	
	(Città Metropolitana di Milano)	

	VERBALE DI DETERMINAZIONE CONCLUSIVA	
	CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA	
	IN MODALITA' ASINCRONA	
	ai sensi dell'articolo 14/bis Legge 241/1990	
	Oggetto: Sportello unico per le attività produttive ai sensi dell’art.8 del DPR n.160/2010 e	
	smi per la realizzazione di un nuovo edificio industriale uso deposito/magazzino e uffici a	
	Marcallo con Casone in via Einstein / Ferraris in corrispondenza dell’ambito ATP04 e aree	
	contermini, avanzato dalla società Confluence srl	

	IL RESPONSABILE AREA TECNICA	
	Premesso che:	
	- In data 16.09.2023 prot. n. 11807 è stata protocollata idonea richiesta della società Confluence SRL di Milano per l’attivazione della procedura di Sportello Unico Attività Produttive ex art 8 DPR 160/2010 per la modifica dell’ambito ATP04 al fine della realizzazione di un edificio a destinazione logistica; - L’ambito di intervento è individuato al catasto terreni del comune di Marcallo con Casone foglio 11 particelle 49, 51, 53, 70, 107, 189, 200, 201, 202, 203, 204, 256, 258; - L’art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7.09.2010 n. 160 ha stabilito che, qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico, il Responsabile del Procedimento può motivatamente convocare una conferenza di	

servizi, disciplinata dall'art. 14 e seguenti della Legge 7.08.1990 n. 241, come

modificata dalla Legge n. 340/2000 e dalla Legge n. 15/2005, per le conseguenti

decisioni, dandone contestualmente pubblico avviso; qualora l'esito della conferenza

di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione

costituisce proposta di variante sulla quale, tenuto conto delle osservazioni proposte

e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della Legge 17.08.1942 n. 1150,

si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

- Il progetto presentato contrasta con lo strumento urbanistico di Marcallo con Casone, in quanto il progetto prevede la variazione di alcuni indici urbanistici, l'inserimento della logistica fra le attività ammesse e l'ampliamento dell'ambito di intervento, pur nei limiti del consumo di suolo così come definito dalla L.R. 31/2014;

- Per effetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia di valutazione ambientale, i procedimenti di sportello unico per le attività produttive sono da assoggettarsi a verifica di assoggettabilità V.A.S. giusto l'allegato 1 r della D.G.R. 10.11.2010 n.9/761;

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 14.12.2023, esecutiva, avente ad oggetto: "Sportello Unico Per Le Attività Produttive per la variante del piano attuativo ATP04 al fine della realizzazione di un edificio logistico. Atto di indirizzo, designazione autorità competente e procedente per la V.A.S. e avvio del procedimento", si è dato formale avvio al procedimento della variante predetta;

- Che il rapporto preliminare VAS è stato messo a disposizione tramite pubblicazione sul Sivas e sul sito web comunale in data 5.02.2021;

- In data 10.01.2024 per mezzo pec è stata convocata la Conferenza di esclusione VAS svoltasi in data 12.02.2024;

• L'autorità competente VAS d'intesa con la procedente ha emesso il decreto di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la proposta di intervento SUAP relativa al progetto per la realizzazione di un nuovo edificio industriale ad uso deposito/magazzino e uffici in corrispondenza dell'ambito ATP04, ritenendo bastevoli le analisi e le valutazioni occorse con il procedimento valutativo sin qua espressosi;

• Il soggetto proponente il SUAP ha inoltre già attivato presso la competente Città Metropolitana di Milano quanto necessario al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA;

• Il comune di Marcallo con Casone ha inoltre completato la procedura di concertazione territoriale con gli Enti potenzialmente coinvolti dalle esternalità del progetto (Comune di Magenta, il Comune di Boffalora Sopra Ticino, il Parco del Ticino e la Città Metropolitana di Milano), ai sensi dell'art. 10 delle NTA del PTM, chiudendo favorevolmente all'unanimità l'assemblea e firmando il relativo verbale di puntuazione;

Tutto ciò premesso

- con nota protocollo PEC n. 8617 del 01/07/2026, è stata indetta la conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 L. n.241/1990 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14/bis L. n. 241/1990, resa su istanza della pratica di cui all'oggetto;

- Nella medesima nota sono stati fissati i seguenti termini perentori : 31/08/2026 alle ore 10:00, ai fini della valutazione dell'istanza SUAP ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010 e smi, della società Confluence srl per l'attivazione della procedura di Sportello Unico Attività Produttive , per la modifica dell'ambito ATP04 al fine della

realizzazione di un edificio a destinazione logistica;

- sono stati inviati i documenti progettuali attraverso appositi link, ai seguenti

operatori, competenti :

Regione Lombardia

Città Metropolitana di Milano

Comuni di Mesero, Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Magenta, Santo Stefano

Ticino, Ossona

Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi

Arpa Lombardia sede Centrale di Milano e Area nord-ovest

ATS Città Metropolitana di Milano e distretto Ovest Milanese

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di

Milano

ATO ambito territoriale ottimale del ciclo idrico integrato

Corpo vigili del fuoco

Enel X

Enel Sole spa

Cap Holding spa

Cap Evolution srl

E-Distribuzione spa

Terna spa

Telecom spa

A.N.A.S.

Richiamati gli articoli 14 e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive

modificazioni, disciplinanti la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in

modalità asincrona;

Dato atto che entro il termine perentorio sopra indicato sono pervenuti i seguenti atti qui
sinteticamente riportati:

1. Consorzio Est Ticino Villoresi protocollo n.9541 del 21/07/2026
2. ATS Milano Città Metropolitana di Milano protocollo n.9851 del 29/07/2026
3. ARPA Lombardia protocollo 10648 del 20/08/2026
4. ATO ufficio d'ambito della Città Metropolitana di Milano protocollo n.10651 del
20/08/2026
5. Città di Magenta settore tecnico protocollo n.10812 del 25/08/2026
6. CAP HOLDING protocollo n.10923 del 28/08/2026
7. Comando Vigili del Fuoco di Milano protocollo n.10990 del 31/08/2026

Considerato che tutti i pareri, i nulla osta e gli atti di assenso pervenuti sono favorevoli,
seppur subordinati a prescrizioni e condizioni tecniche tra loro compatibili, e che pertanto si
sono manifestate le condizioni per la conclusione positiva della Conferenza.

Tutto ciò premesso, visto l'art. 14-bis della L. 241/90, il Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

1. **DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14-bis
e 14-ter della Legge 241/1990 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, la Conferenza di
Servizi decisoria svoltasi in modalità semplificata ed asincrona per il progetto
presentato dalla ditta Confluence srl per la realizzazione di un nuovo edificio
industriale uso deposito/magazzino e uffici a Milano con Casone in via Einstein –
Ferraris in corrispondenza dell'ambito ATP04;
2. **DI SUBORDINARE** l'efficacia del titolo abilitativo edilizio e l'avvio dei lavori al
puntuale rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni formulate dagli Enti

partecipanti, allegati alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché al ricevimento del parere di compatibilità urbanistica rilasciato dalla Città Metropolitana di Milano;

3. **DI NOTIFICARE** la presente determinazione motivata di conclusione a tutte le Amministrazioni e agli Enti invitati alla Conferenza, nonché al soggetto richiedente.

Si comunica che la documentazione relativa al procedimento in oggetto, accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi, è depositata presso l'Area Tecnica del Comune di Marcallo con Casone – via Vitali n. 18, a cui i soggetti invitati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti.

Copia del presente atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Marcallo con Casone sez. Amministrazione Trasparente – Opere pubbliche e all'Albo Pretorio Comunale, al fine di renderlo pubblico ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della L.241/1990 e s.m.i.

Marcallo con Casone, 14/09/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Daniele Rivolta

Documento redatto in formato elettronico e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. 7/3/2005, n. 82.

DIREZIONE AREA RETE

Rif protocolli:

Comune: 8617 del 01/07/2026
(ETV: 11815 del 01/07/2026)
ETV: 12117 del 07/07/2026 (rich info iter)

Spett.le

Comune di Marcallo con Casone

AREA TECNICA

Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica, Edilizia Privata,
Manutenzione, Suap

Alla c.a. Arch. Daniele Rivolta

Pec: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it

E p.c. CONFLUENCE SRL

Pec: atodeschini@confluencesrl.eu

Oggetto: conferenza di servizi per la realizzazione di un nuovo edificio industriale uso deposito/
magazzino e uffici a Marcallo con Casone in via Einstein - Ferraris in corrispondenza
dell'ambito ATP04 e aree contermini, avanzato dalla società Confluence srl

Parere di competenza

In riferimento alla Vostra PEC di indizione della Conferenza di Servizi relativa alle opere in oggetto,
esaminata la documentazione progettuale messa a disposizione, si comunica quanto segue.

**Il progetto relativo alla realizzazione delle opere interferisce con i canali consortili Colatore S.
Anselmo e con un tratto terminale del canale 7 Magenta.**

I canali in oggetto, come tutti i canali consortili, sono soggetti al [Regolamento di Gestione della
Polizia Idraulica](#) (R.P.I.)¹, che disciplina le attività consentite e vietate in corrispondenza dei canali e
delle relative fasce di rispetto, che per il **Colatore S. Anselmo** sono pari a **6 metri**, mentre per il **7
Magenta** sono pari a **5 metri**. Tali fasce sono misurate come illustrato [dall'allegato C](#) del citato
regolamento.

Per il **Colatore S. Anselmo**, ricompreso nella fascia boscata prevista dal progetto, risulta
correttamente rappresentata la relativa fascia di rispetto.

Si ricorda che, ai sensi del Regolamento di Polizia Idraulica, le piantumazioni sono consentite
esclusivamente con specie autoctone non invasive e ad una distanza non inferiore a **4 m** dal ciglio
del canale.

Dovrà inoltre essere garantita la piena ispezionabilità del corso d'acqua e il libero accesso al
personale consortile, in conformità all'art. 6, comma f), del R.P.I., che vieta la recinzione dei tratti di
canale.

Per il tratto terminale del canale **7 Magenta**, attualmente ricadente all'interno dell'area di
intervento, il proponente ha già presentato a questo Consorzio un'istanza di dismissione a titolo
oneroso, attualmente in corso di perfezionamento.

Fino alla conclusione del relativo procedimento e al pagamento dell'indennizzo previsto per lo
svincolo della servitù, il canale deve essere considerato a tutti gli effetti appartenente al reticolo
consortile attivo, con il permanere dei relativi vincoli.

¹ Il RPI è stato approvato con D.G.R. n. X/6037/2016.

Pertanto, lo scrivente Consorzio, per quanto di competenza, non ravvisando motivi ostativi alla realizzazione delle opere, esprime parere favorevole subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni, da ottemperarsi alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi:

- Il proponente dovrà perfezionare il procedimento di dismissione onerosa del tratto del canale 7 Magenta, provvedendo al pagamento dell'indennizzo, il cui importo rimane invariato rispetto a quanto comunicato con nostra nota prot. n. 14422 del 18/10/2024.

Si coglie l'occasione per comunicare al proponente le seguenti ulteriori informazioni inerenti al procedimento di dismissione del tratto finale 7 Magenta:

- A conclusione del procedimento di dismissione e a seguito dell'avvenuto pagamento dell'indennizzo, il Consorzio rilascerà l'Attestazione di Dismissione del tratto del canale, che costituisce l'atto conclusivo del procedimento.
- La conclusione del procedimento, attestato con l'apposita Attestazione, comporta l'estinzione della servitù di acquedotto/passio e la conseguente liberazione delle aree interessate.
- Il Consorzio, quale Autorità competente in materia di polizia idraulica, è l'unico Ente titolato ad esprimersi in ordine alla dismissione del canale.
- Qualora il procedimento di dismissione non venga perfezionato, il canale continuerà a far parte del reticolo consortile attivo, permanendo tutti i relativi vincoli.

Cordiali saluti.

Il Direttore Area Rete
Ing. Marcello Moretti



MARCELLO
MORETTI
20.07.2026
12:53:16
GMT+02:00

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Class. 2.3.05

Milano, _____

ATS MetroMilano AOO_ATSMI REGISTRO UFFICIALE USCITA Prot. N. Data
--

Al Responsabile dell'Area Tecnica
Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica,
Edilizia Privata, Manutenzione, SUAP
del Comune di Marcallo con Casone
comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Richiesta di integrazione documentale per emissione di parere igienico-sanitario-edilizio relativo a: realizzazione di un nuovo edificio industriale uso deposito/magazzino e uffici in via Einstein - Ferraris in corrispondenza dell'ambito ATP04 e aree contermini - **CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI - SUAP IN VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE - art. 8 del D.P.R. n.160/2010** - prot. comunale n. 8617 del 01/07/2026
Titolare: società Confluence S.r.l.
Richiedente Comune di Marcallo con Casone

Da un esame preliminare della documentazione allegata alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta a questa struttura il 01/07/2026 prot. A.T.S. n. 156791/26, si chiede ad integrazione di quanto agli atti la seguente documentazione:

1) Domanda di Permesso di Costruire con relativa Relazione Tecnica di Asseverazione;

Con la presente si intendono interrotti i termini istruttori della pratica in oggetto in attesa della documentazione richiesta.

Trascorsi 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta, la stessa sarà automaticamente archiviata e pertanto si riterrà respinta, senza ulteriore preavviso [Legge 02.08.1990 n. 241, Legge 11.02.2005 n. 15].

Distinti saluti

Il Responsabile
SS Urban Health
Michele G. Barletta

Firmato da:
MICHELE GIUSEPPE BARLETTA
Codice fiscale: BRLMHL66E162602W
Valido da: 15-05-2024 10:53:23 a: 15-05-2027 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
Riferimento temporale: Marca Temporale (vedi le proprietà della firma)
Motivo: Approvo il documento

Responsabile del procedimento: Michele G. Barletta – tel. 0285785075
Responsabile dell'istruttoria: Paolo Chiodini – tel. 0285785379

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – SC Igiene e Sanità Pubblica
SS Urban Health - Via Statuto, 5 - Milano (MI) - 20121 - Tel. 02.8578.3802 - Fax 02.8578.3829
e-mail: ediliziaurbanistica@ats-milano.it – PEC: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Class. 7.1 Pratica 2026.6.46.422

Spettabile

COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

c.a. Arch. Daniele Rivolta

VIA VITALI 18

20010 MARCALLO CON CASONE (MI)

Email:

comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Riscontro a Convocazione Conferenza di Servizi SUAP per la realizzazione di un nuovo edificio industriale uso deposito/magazzino e uffici a Marcallo con Casone in via Einstein - Ferraris in corrispondenza dell'ambito ATP04 e aree contermini, avanzato dalla società Confluence srl - Rif. nota prot. ARPA 108243 del 1.7.2026.

Con riferimento alla Vostra nota del 1.7.2026, riflettente l'oggetto, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 108243 del 1.7.2026, con la quale è stata espressamente richiesta la partecipazione alla Conferenza di Servizi in modalità asincrona, invitando i soggetti in indirizzo a far pervenire le proprie determinazioni, pareri o prescrizioni di competenza, si comunica che, in conformità alle disposizioni emanate dalla Direzione Generale di questa Agenzia (nota prot. n. 168482 del 16/12/2014), non è previsto alcun parere obbligatorio da parte di ARPA in materia edilizia relativamente a:

- piani di lottizzazione e strumenti urbanistici assimilabili;
- permessi di costruire (residenziali, commerciali, industriali e agricoli);
- DIA e SCIA edilizie;
- regolamenti edilizi;
- opere pubbliche;
- pareri edilizi su progetti presentati al SUAP.

Responsabile del procedimento: Vorne Gianelle tel: 02 74872 579 mail: v.gianelle@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - P.za Ospedale Maggiore 5 - 20162 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857

Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale ARPA Lombardia, via Torquato Taramelli, 26 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la Vostra comunicazione sarà acquisita agli atti, unitamente alle eventuali successive comunicazioni inerenti il procedimento.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della UO
VORNE LUIGI GIANELLE

Responsabile del procedimento: Vorne Gianelle tel: 02 74872 579 mail: v.gianelle@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - P.za Ospedale Maggiore 5 – 20162 Milano – Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857

Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale ARPA Lombardia, via Torquato Taramelli, 26 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PRIMO SO 30129 MILANO
TELEFONO 02 7190 11 (CENTRALINO)

Fascicolo 6.14\2026\1

Spettabile: Comune di Marcallo con Casone

Area Tecnica

**Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica, Edilizia Privata,
Manutenzione, Suap**

Via Gaetano Vitali n. 18

20010 – Marcallo con Casone (Mi)

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it

c.a. Arch. Daniele Rivolta

OGGETTO: SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. per la realizzazione di un nuovo edificio industriale uso deposito/magazzino e uffici a Marcallo con Casone in via Einstein - Ferraris in corrispondenza dell'ambito ATP04 e aree contermini, avanzato dalla società Confluence S.r.l.
Rif. Vs. Prot. n. 8617 del 01-07-2026 – (Prot. Uff. Ambito n. 8107 del 01.07.2026).

Con riferimento alla Vs. comunicazione in oggetto, pervenuta in data 01.07.2026 (Prot. Uff. Ambito n. 8107), con la quale viene indetta Conferenza di servizi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona per il giorno 31.08.2026, in merito alla procedura di Sportello Unico Attività Produttive ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 per la modifica dell'ambito ATP04, al fine della realizzazione di un edificio a destinazione logistica da ubicarsi in via Einstein – Via Ferraris nel Comune di Marcallo con Casone (MI), presentato dall'Impresa Confluence S.r.l., con la presente, si comunica quanto segue.

Alla luce dei soli contenuti esplicitati all'interno della documentazione messa a disposizione, preme evidenziare che:

- I. l'area in questione, oggetto della proposta progettuale, da una verifica del P.G.T. del Comune di Marcallo con Casone (Mi) ai sensi della L.R. 12/05, non ricade all'interno di una zona di rispetto delle acque sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse ex art. 94 Dlgs 152/06;
- II. l'insediamento è posto all'interno dell'agglomerato di Robecco sul Naviglio "AG01518401" (come aree in espansione), nel bacino afferente all'impianto di depurazione di Robecco sul Naviglio di competenza del Gestore CAP Holding S.p.A., nel quale si intende far confluire le proprie acque reflue; la configurazione attuale degli agglomerati è stata approvata con Delibera n. 5 dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano nella seduta del 21.12.2020 (visionabile e scaricabile al seguente link: <http://atocittametropolitanadimilano.it/amministrazione/lufficio-dambito/le-funzioni/pianificazione-e-controllo/agglomerati/>);
- III. la potenzialità del summenzionato impianto di depurazione DP01518401 – Robecco sul Naviglio (dati aggiornati al 2020) risulta attestarsi a 340.000 AE a fronte di un carico generato sull'intero agglomerato pari a 264.600 AE (costituito da n. 28 comuni), per una capacità depurativa residua complessiva – a servizio dei 28 comuni dell'agglomerato - pari a 75.400 AE; il Carico totale dell'agglomerato di Robecco sul Naviglio al 2025 è stimato pari a 258.672 AE per una capacità depurativa residua complessiva pari a 81.328 AE.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PIEMONTE 60 20129 MILANO
TELEFONO 02/710493.11 (CENTRALINO)

Per quanto attiene l'esame del procedimento in questione non si hanno ulteriori osservazioni da sollevare; si coglie tuttavia l'occasione per fornire le indicazioni di carattere generale, di seguito elencate, da tenersi in considerazione nelle future fasi autorizzative/progettuali:

1. Dovrà essere valutata, da parte del Gestore del S.I.I. CAP Holding S.p.A., la compatibilità dei carichi inquinanti/idraulica che si potrebbero generare all'interno delle aree in questione con la capacità residua delle reti fognarie, dei collettori intercomunali riceventi e del relativo impianto di depurazione.
2. Dovranno essere altresì valutati dal Gestore del S.I.I. gli effetti sulle infrastrutture del S.I.I. comunali derivanti da eventuali modifiche/variazioni apportate sulle reti di acquedotto e di fognatura presenti nel sito in oggetto.
3. Un eventuale potenziamento dei pubblici servizi di acquedotto e fognatura che si rendesse necessario dovrà tenere conto di quanto previsto dal *"Regolamento del Servizio Idrico Integrato"* scaricabile sul ns. sito web alla sezione *"Convenzioni e Regolamenti"*.
4. **Durante lo svolgimento dei lavori la gestione delle interferenze tra l'area in questione e le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (rete di pubblico acquedotto/fognatura) dovrà essere effettuata in coordinamento con il Gestore del S.I.I. Cap Holding S.p.A..**
5. La progettazione e la successiva realizzazione di nuove reti fognarie interne private e/o di futura cessione destinate alla raccolta di reflui urbani da recapitare nella pubblica rete di fognatura, dovrà tenere conto delle disposizioni tecniche dettate dal *"Regolamento del Servizio Idrico Integrato"* riferito all'ambito di competenza del Gestore CAP Holding S.p.A..
6. **Gli eventuali scarichi di natura meteorica soggetti alle disposizioni del R.R. 04/2006 e/o di tipo industriale che verranno recapitati in pubblica fognatura dovranno essere preventivamente autorizzati, con esclusione delle acque reflue domestiche ed assimilate alle domestiche che sono sempre ammesse nel rispetto delle disposizioni del R.R. n. 6 del 29/03/2019 e nell'osservanza del suddetto *"Regolamento del Servizio Idrico Integrato"*. L'eventuale scarico in pubblica fognatura di acque reflue assimilate alle domestiche è soggetto a quanto previsto dall'art. 22 del R.R. 29/03/2019 n. 6, ed in tal senso dovrà essere presentata allo Scrivente Ufficio d'Ambito apposita comunicazione e/o istanza di assimilazione alle acque reflue domestiche, attraverso l'apposita modulistica reperibile sul sito istituzionale www.atocittametropolitanadimilano.it.**
7. Ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2019 art. 5 gli scarichi di acque reflue domestiche dovranno essere recapitati nella rete fognaria pubblica a servizio di impianti di depurazione nel rispetto delle prescrizioni del *"Regolamento del Servizio Idrico Integrato"*.
8. La gestione delle acque meteoriche, non soggette alle disposizioni del R.R. 4/06, dovrà essere conforme ai principi di invarianza idraulica ed idrologica disciplinati dalla L.R. n. 4/2016, nonché dal Regolamento Regionale del 23 novembre 2017 - n. 7 *"Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12"* e s.m.i..
9. Per quanto riguarda il pubblico servizio di fognatura la realizzazione in sede pubblica degli allacciamenti degli immobili alla fognatura verrà eseguita direttamente ed esclusivamente dal Gestore del S.I.I.; inoltre, in relazione a tale servizio, si precisa che risulta vietato lo scarico in fognatura di eventuali acque di falda ai sensi degli Artt. 59 e 60 del *"Regolamento del S.I.I."*; a tal proposito si fa presente che l'Art. 5, comma 8 del R.R. 06/2019 vieta *"lo scarico in rete fognaria nera o unitaria di scarichi di pompe di calore, di acque di falda emunte per operazioni di disinquinamento o drenaggio della falda, di acque"*



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE POENI 61 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02/710493.11 (CENTRALINO)

di raffreddamento indiretto, con esclusione di quelle provenienti da torri evaporative, nonché di altre eventuali tipologie di reflui eventualmente previste dal regolamento d'ambito. In caso di impossibilità allo scarico in recapito diverso dalla fognatura, l'ufficio d'ambito può derogare al divieto di cui al presente comma, definendo le prescrizioni necessarie a garantire la corretta funzionalità del sistema".

10. Ai sensi del "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" è vietata l'immissione in rete fognaria pubblica di scarichi che possano costituire pregiudizio per la funzionalità delle reti fognarie nonché dei processi di trattamento e depurazione delle acque e dei fanghi.
11. Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del sopraindicato "Regolamento del S.I.I." gli allacciamenti alle reti fognarie pubbliche servite da impianti di depurazione devono essere eseguiti senza interposizione di sistemi di pretrattamento dei reflui domestici (vasche Imhoff, fosse biologiche) salvo quanto previsto dai commi 2, 4 e 5.
12. Le opere acquedottistiche destinate all'approvvigionamento idropotabile degli ambiti di che trattasi, dovranno essere realizzate dal Gestore del S.I.I. (in quanto opere specialistiche), tenuto conto che:
 - ✓ nelle zone già servite dalla rete di distribuzione, il Gestore è tenuto, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del "Regolamento del S.I.I.", all'erogazione di acqua per uso domestico e per altri usi, fatto salvo le fattispecie indicate ai commi 3 e 4 del medesimo articolo (considerato altresì le norme tecniche di allacciamento alla rete di distribuzione regolate dall'art. 21);
 - ✓ nelle aree non servite da rete di distribuzione, ove non è previsto alcun potenziamento/estensione del servizio, il Gestore realizza le opere necessarie alla fornitura dello stesso, che sono poste a carico del richiedente secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore (rif. art. 11 comma 6 del "Regolamento del S.I.I.").

A disposizione per qualsiasi richiesta di informazioni e/o precisazioni in merito alle osservazioni sopra esposte.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO IN
PUBBLICA FOGNATURA
(Ing. Saverio Rocco Cillis)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO
D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA
DI MILANO AZIENDA SPECIALE
(Avv. Italia Pepe)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile del Procedimento e del Servizio Tecnico Autorizzazioni allo Scarico in Pubblica Fognatura:
Ing. Saverio Rocco Cillis

Responsabile dell'Istruttoria e dell'Ufficio Pareri VAS – VIA – PII – PL:
Ing. Giovanni Mazzotta e-mail: g.mazzotta@atocittametropolitanadimilano.it - tel. 02/710493.58



CITTA di MAGENTA

SETTORE TECNICO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE e GESTIONE DEL TERRITORIO - PAESAGGIO - SUAP - CATASTO

Data e protocollo nella segnature

Spett.le

Comune di Marcallo con Casone

comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it

**OGGETTO: Conferenza di Servizi per la realizzazione di un nuovo edificio industriale uso deposito / magazzino e uffici a Marcallo con Casone in via Einstein - Ferraris in corrispondenza dell'ambito ATP04 e aree contermini, avanzato dalla società Confluence s.r.l.
Parere**

Con riferimento all'indizione della Conferenza in oggetto, pervenuta in data 01/07/2026 protocollo n. 34682;

Vista la documentazione tecnica messa a disposizione e la convenzione urbanistica pervenuta a mezzo mail, che si allega, corredata dai progetti preliminari per gli interventi viabilistici relativi alle intersezioni sulla SS11 e sulla rotatoria SS336dir/SS11/SS526/SP225;

Visti inoltre:

- la Conferenza consultiva di concertazione del 04/03/2026, ai fini dell'Accordo territoriale ai sensi dell'art. 10 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano, con la quale è stato stabilito che l'insediamento di logistica di cui si tratta è subordinato alla realizzazione di opere infrastrutturali consistenti nella messa in sicurezza dell'intersezione di via De Gasperi con la SS11 e la realizzazione di una corsia di ingresso sulla SS336dir per i veicoli provenienti da Est sulla SS11, ponendo tutti i costi di realizzazione, comprese l'acquisizione delle aree necessarie, a carico del società proponente;
- il Decreto dirigenziale (Repertorio Generale: 5707/2026 del 19/06/2026 di Città Metropolitana di Milano) con il quale è stato stabilito di *escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) il "Progetto di realizzazione di un nuovo fabbricato a destinazione industriale ad uso deposito, magazzino e uffici in Comune di Marcallo con Casone, in*



CITTA di MAGENTA

SETTORE TECNICO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE e GESTIONE DEL TERRITORIO - PAESAGGIO – SUAP - CATASTO

*Via Einstein - Via Ferraris, in corrispondenza dell'ambito ATP04".
Proponente: Società CONFLUENCE S.r.l - Rif. S.I.L.V.I.A.: VER0604-MI,
nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni indicate all'Allegato, tra cui
le opere viabilistiche descritte al precedente punto;*

Tutto ciò premesso, si esprime **parere favorevole condizionato** al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- a) le opere viabilistiche, come in premesse illustrate, ed indicate nella convenzione urbanistica all'art. 6, punto (vi) e (vii), siano definite con un livello progettuale contenente documentazione pari almeno al PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica), al fine anche di valutare adeguatamente le opere sotto il profilo tecnico-economico e prestare idonee garanzie;
- b) prevedere all'art. 6 della convenzione che per le opere che interferiscono le strade statali sia acquisito il parere favorevole da parte di ANAS e la successiva concessione per la realizzazione delle stesse;
- c) prevedere all'art. 6 della convenzione che i costi siano completamente a carico del soggetto attuatore, compresi eventuali maggiori costi di realizzazione e quelli necessari all'acquisizione delle aree;
- d) prevedere all'art. 6 della convenzione che il soggetto attuatore si obbliga prima del collaudo delle opere alla cessione delle aree interessate dalle opere acquisite da terzi, facendosi carico di tutti i costi necessari, anche per eventuali frazionamenti catastali;
- e) prevedere all'art. 6 della convenzione che il soggetto attuatore si fa carico di acquisire le aree o comunque il consenso di terzi, per garantire l'accessibilità all'immobile, identificato catastalmente in Comune di Magenta al Foglio 3 Mappale 222, qualora le opere viabilistiche dovessero interferire con l'attuale accesso;
- f) prevedere all'art. 6 della convenzione che il soggetto attuatore assume espressamente a suo carico il rischio economico conseguente a difficoltà note o ignote relative ai lavori nel sottosuolo, ivi compresi eventuali costi di bonifica;
- g) riformulare l'art. 7, indicando che il collaudatore dovrà essere individuato dal Comune competente territorialmente d'intesa con



CITTA di MAGENTA

SETTORE TECNICO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE e GESTIONE DEL TERRITORIO - PAESAGGIO – SUAP - CATASTO

ANAS e richiamando per la parte relativa alle modalità e tempi di collaudo la sola normativa nazionale primaria (art. 116 del D.Lgs. 36/2023)

- h) integrare l'art. 9 della convenzione, relativo all'agibilità dell'immobile, aggiungendo anche le opere di cui all'art. 6, quali opere di urbanizzazione funzionali all'immobile medesimo e quindi indispensabili per l'agibilità dello stesso. Tra l'altro si segnala che tale previsione confligge con il comma 3 dell'art. 4 della convenzione, laddove si prevede che qualora *"Nel caso in cui le opere di cui al comma 1 del presente articolo dovessero insistere, in tutto o in parte, su aree di proprietà di soggetti terzi o del Comune, il Comune medesimo si impegna a mettere a disposizione le predette aree al Soggetto Attuatore entro 1 anno dalla stipula della presente Convenzione, avendo previamente esperito, nel caso, le occorrenti procedure di acquisto o espropriative o di cessione bonaria, senza costi aggiuntivi in capo al Soggetto Attuatore. Rimane inteso che, qualora le aree di cui sopra non fossero messe a disposizione del Soggetto Attuatore entro il termine di cui al periodo precedente, il Soggetto Attuatore medesimo potrà liberarsi delle obbligazioni pagando al Comune il valore delle opere di cui al comma 1. Ogni e qualsivoglia problematica o ritardo che dovesse verificarsi a riguardo della messa a disposizione delle suddette aree da parte del Comune non potrà in alcun modo interferire e pregiudicare l'esecuzione dell'Intervento privato e il conseguimento della relativa agibilità salvo diversa prescrizione della decretazione VIA"*, che dovrà essere modificato in quanto la realizzazione del opere viabilistiche e il loro collaudo costituiscono accordo già raggiunto in sede di Conferenza consultiva di concertazione, ai fini dell'Accordo territoriale ai sensi dell'art. 10 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Alberto Lanati

Responsabile del procedimento: geom. Angelo Schinocca (02/9735303)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lgs 82/2000

Milano, 27/08/2026

Prot. n. 15316

Cod. Progetto: ---

Da indicare in caso di risposta

Spett.le

Comune di Marcallo con Casone

AREA TECNICA

Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica, Edilizia Privata,
Manutenzione, Suap

comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it

c.a. Il Responsabile

Arch. Daniele Rivolta

Inviato tramite PEC

Oggetto: SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. per la realizzazione di un nuovo edificio industriale uso deposito / magazzino e uffici a Marcallo con Casone in via Einstein - Ferraris in corrispondenza dell'ambito ATP04 e aree contermini, avanzato dalla società Confluence srl - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SUAP - NOTA CAP HOLDING

Con riferimento alla nota di pari oggetto del Vs Spettabile Ente si comunica quanto segue:

Dalla documentazione tecnica trasmessa si riscontra che:

- nei pressi dell'area oggetto d'intervento sono presenti reti acquedottistiche e fognarie in gestione a CAP Holding, come rispettivamente da Allegati alla presente nota;
- si riscontra la presenza di opere fognarie in cessione al Comune soggette a parere tecnico preventivo come previsto dagli art. 54 e 55 del Regolamento del SII
- Per il progetto in oggetto Gruppo CAP si era già espresso con nota CAP prot. 6601 del 18/04/2024 e nota CAP prot. 10343 del 18/06/2024 all'interno della Verifica di assoggettabilità a VIA da parte di CMM

Tutto ciò premesso si comunica che:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

SETTORE ACQUEDOTTO

(Tecnico referente CAP: Geom. Ivan Bertolazzi – ivan.bertolazzi@gruppocap.it)

Fabbisogno idrico

Dalla documentazione trasmessa, non vi è alcun dato relativamente all'aliquota relativa al fabbisogno idrico potabile richiesto dalla struttura in progetto né all'aliquota della dotazione idrica per la linea antincendio; tuttavia, se confermati i dati trasmessi il 07/06/2024 all'interno della CdS della verifica di assoggettabilità alla VIA indetta da CMM, qui sottoelencati:

- Fabbisogno per carico/riempimento Riserva Idrica Antincendio (una tantum): Portata $\geq 5,45$ l/sec.
- Fabbisogno di punta acqua fredda potabile: 3,00 lt/sec
- Fabbisogno medio acqua fredda potabile: 1,75 lt/sec

si conferma in termini di contenuti e prescrizioni quanto già espresso nella nota CAP prot. 6601 del 18/04/2024 e nota CAP prot. 10343 del 18/06/2024

Interferenze

Le opere, così come da elaborati trasmessi e come da risultanze WebGis, potrebbero essere interferenti in attraversamento o parallelismo con le nostre infrastrutture acquedottistiche.

Si esprimono le seguenti prescrizioni:

- Eseguire verifica tramite il nostro portale WebGis o effettuazione richiesta di coordinamento sottoservizi all'ufficio Sit, per identificazione dell'ubicazione planimetrica dei sottoservizi ACQ interrati come supporto per la progettazione futura ed eventuale successive richieste di preventivi per spostamento tubazioni ACQ interferenziali;
- Effettuare preliminarmente all'inizio dei lavori il tracciamento delle reti acquedottistiche in ns gestione seguendo la procedura indicata al seguente link [Interventi sulla rete per i cittadini | Gruppo CAP](#)
- Si prescrive di portare alla quota della nuova pavimentazione i nostri chiusini di acquedotto (strettoi, saracinesche, idranti), mentre per eventuali chiusini rotti contattare telefonicamente il Tecnico referente Alessandro Fornasier (cell. 335/1323077) per concordare il numero dei chiusini da fornire alla Vs. Impresa esecutrice dei lavori, che si dovrà recare per il ritiro degli stessi previo appuntamento c/o la nostra sede di Rozzano sita in via Alberelle 1/3 (Riferimento interno per ritiro Sig. Marco Ascorti tel. 349/3357033 – 02/89520713);
- Per necessità manutentive e di sicurezza, al di sopra delle direttrici delle tubazioni delle nostre reti acquedotto e ad una distanza di 1,50 m per ciascun lato della stessa, è vietata la piantumazione di essenze arboree ad alto fusto e più in generale essenze con apparato radicale profondo.

Qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni sopra riportate, si necessita di ricevere elaborati di dettaglio (relazione sulla gestione delle interferenze) per le opportune valutazioni tecniche ed individuazione di una soluzione condivisa. In particolar modo, tale elaborato dovrà essere accompagnato da tavole di dettaglio in cui siano riportate sovrapposizioni planimetriche ed altimetriche delle opere in progetto rispetto alle infrastrutture acquedottistiche in Gestione a GRUPPO CAP.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Nel rendere disponibili i dati delle reti tecnologiche in Gestione alla Scrivente mediante la consultazione del sistema WebGis di cui si invita a prendere visione, si precisa che, pur trattandosi della rappresentazione cartografica più attendibile ed aggiornata possibile, il servizio cartografico di Gruppo CAP non può garantire la precisione assoluta di quanto inviato.

Nel caso in cui si dovessero riscontrare delle interferenze tra l'intervento in oggetto e le suddette reti, si richiede di inviare la documentazione progettuale all'indirizzo piani.urbanistici@gruppocap.it al fine di rendere possibile allo Scrivente Gestore di valutare tali interferenze ed esprimersi con nulla osta, parere di competenza o preventivo di risoluzione delle stesse e procedere alla loro risoluzione tramite emissione di un preventivo per lo spostamento della/e infrastruttura/e a carico del richiedente.

Per quanto premesso, si esprime **PARERE POSITIVO CON RISERVA** subordinato al di rispetto delle prescrizioni sopra menzionate.

SETTORE FOGNATURA

(Tecnico referente CAP: Ing. Alessandro Conidi – alessandro.conidi@gruppocap.it)

Facendo seguito al precedente contributo tecnico trasmesso con nota Prot. n. 10343 del 18/06/2024 e al successivo parere trasmesso in data 08/05/2026 nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo alla realizzazione di un nuovo fabbricato nel Comune di Marcallo con Casone (MI), si prende atto della documentazione integrativa prodotta dal proponente e si formulano le seguenti valutazioni:

Acque bianche

Con riferimento alla gestione delle acque meteoriche, la documentazione progettuale chiarisce la configurazione delle reti interne e le modalità di smaltimento previste. In particolare, tutte le caditoie di raccolta delle acque meteoriche dell'area di intervento risultano convogliate alla rete di drenaggio dedicata, con recapito finale mediante **dispersione nel sottosuolo attraverso bacini di infiltrazione**, dimensionati sulla base delle caratteristiche idrologiche e idrogeologiche del sito e nel rispetto della normativa vigente in materia di invarianza idraulica.

Per quanto concerne gli aspetti qualitativi delle acque meteoriche, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente, secondo cui l'area di intervento non rientra tra quelle disciplinate dal Regolamento Regionale n. 4/2006 e non risulta pertanto soggetta agli obblighi di trattamento delle acque meteoriche previsti dalla citata normativa.

Acque nere

Con riferimento ai reflui civili, si prende atto della definizione della soluzione progettuale relativa al recapito in pubblica fognatura, che prevede la realizzazione di una nuova rete fognaria in cessione, avente diametro DN 315 e pendenza pari al 4‰, destinata a collettare le utenze afferenti al nuovo fabbricato.

La documentazione progettuale individua una portata nera di punta pari a circa 3 l/s, valore assunto per il dimensionamento della nuova rete fognaria e riportato altresì negli elaborati planimetrici relativi al punto di recapito nella rete pubblica.

Si prende inoltre atto che la nuova infrastruttura recapiterà nella cameretta di ispezione n. 398 del collettore intercomunale Robecco – Magenta – Marcallo.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si rileva tuttavia che nella relazione generale viene contestualmente stimata, mediante il metodo degli abitanti equivalenti, una portata nera di punta pari a circa **0,38 l/s**, valore significativamente inferiore rispetto alla portata di punta di **3 l/s** assunta negli elaborati di progetto e per il dimensionamento della rete in cessione.

Pertanto, al fine di garantire la coerenza e l'univocità della documentazione progettuale, si richiede di chiarire e uniformare il valore della portata nera di progetto, esplicitando i criteri e le assunzioni adottate per la determinazione della portata di punta utilizzata ai fini del dimensionamento delle opere e delle verifiche di compatibilità idraulica.

Pertanto, riconfermando le prescrizioni precedentemente impartite, preso atto degli elementi integrativi trasmessi e del sostanziale superamento delle richieste formulate con il parere Prot. n. 10343 del 18/06/2024 e con il successivo contributo del 08/05/2026, si esprime PARERE POSITIVO, subordinatamente alla trasmissione di chiarimenti in merito alla determinazione della portata nera di punta assunta a base del progetto.

SETTORE NUOVI ALLACCIAMENTI FOGNARI E ACQUEDOTTISTICI

(Tecnico referente CAP: Geom. Elisa Casazza – preventivi.tecnici@gruppocap.it)

È stata presentata una richiesta di estensione rete idrica con case 07248071 dalla società CONFLUENCE SRL che ad oggi è attualmente sospesa per richiesta trasmissione documentazione necessaria per la predisposizione del preventivo di spesa.

RETI FOGNARIE NERA E METEORICA IN CESSIONE A SERVIZIO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE

(Tecnico referente: Ing. Mirko Villanova – piani.urbanistici@gruppocap.it)

Per le opere fognarie meteoriche e nere in cessione, è stata presentata domanda di richiesta di Parere Tecnico Preventivo all'interno della indizione della Conferenza di Servizi così come previsto dagli art. 54 e 55 del Regolamento del SII.

Ad oggi tale richiesta risulta sospesa dalla data 16/07/2026 per richiesta di integrazioni documentali trasmessi via email all'Ing. Andrea Todeschini della società Confluence srl.

PRESCRIZIONI GENERALI

Si sottolinea altresì che, ai sensi degli artt. 11, co. 6 e 24, co 9 del Regolamento del S.I.I., **la realizzazione delle opere acquedottistiche è di esclusiva competenza del gestore del S.I.I.; lo stesso dicasi per gli allacciamenti fognari di utenza**, provenienti dall'intervento di che trattasi. La preventivazione dei relativi costi è attività in capo alla società operativa del CAP Holding, che porrà a carico del richiedente i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore approvato dall'Ufficio d'Ambito. Pertanto, relativamente a tutte le opere acquedottistiche, agli allacciamenti fognari di utenza, nonché per utenze di cantiere, si faccia riferimento all'apposita modulistica disponibile al sito web del CAP Holding, al link <https://www.gruppocap.it/it/servizi-per-i-cittadini/comuni-ed-enti/gestione-della-tua-acqua/interventi-sulla-rete>

Da ultimo si ricorda quanto segue, come previsto dall' art. 21, comma 7; (di cui si riporta citazione): “..il Gestore, su richiesta, redigerà un preventivo di spesa comprendendo in esso tutte le opere necessarie per la fornitura d'acqua, incluse tutte le opere necessarie ai sensi dell'articolo 45, comma 1, della Legge Regionale n. 12/05 anche se non strettamente attinenti con la concessione richiesta (ad esempio, chiusura di anelli, presa da tubazioni principali più lontane con maggior pressione, potenziamento degli impianti, etc.).

Si ricorda che, nel caso in cui vi sia la necessità di una fornitura idrica ad uso antincendio, la richiesta dovrà essere

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

effettuata alla società operativa del CAP Holding, corredando la stessa con la documentazione progettuale presentata al corpo dei VV.FF ai fini del Certificato di Prevenzione Incendi C.P.I. .

Si evidenzia che sono fatte salve le competenze e le autorizzazioni che soggetti terzi sono tenuti a rilasciare ai sensi della normativa vigente in riferimento a tutti gli impianti afferenti al S.I.I. in cessione al Comune nell'ambito dell'intervento in argomento.

Alla luce di quanto sopra esposto, resta inteso che sarà compito del progettista e dell'attuatore valutare che le integrazioni progettuali da Voi trasmesse, siano allineate con i pareri sin d'ora forniti per tale intervento dalla Scrivente Società pena la nullità degli stessi.

Si rimane a disposizione e l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile
Servizi Tecnico Commerciali
Ing. Laura Maggi

Allegati:

Allegato 1 – Rete acquedotto

Allegato 2 – Rete fognatura

Allegato 3 - nota CAP prot. 6601 del 18/04/2024

Allegato 4 - nota CAP prot. 10343 del 18/06/2024

Referente per la pratica:

Ufficio Piani Urbanistici e Interferenze – Ing. Mirko Villanova - e-mail piani.urbanistici@gruppocap.it

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Prot. 10990 del 31/08/2026

m it.COM-MI.REGISTRO
UFFICIALE.U.0063516.31-08-2026



Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO - MILANO
"In adversis securi"

Ufficio prevenzione incendi

Spett.le COMUNE DI MARCALLO con CASONE
Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica, Ed. Privata,
Manutenzione, Suap

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it

Milano data del protocollo

OGGETTO: Convocazione Conferenza di Servizi SUAP- asincrona
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ai sensi dell'art. 8 del
D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. per la realizzazione di un nuovo edificio industriale uso
deposito / magazzino e uffici a Marcallo con Casone in via Einstein - Ferraris in
corrispondenza dell'ambito ATP04 e aree contermini, avanzato dalla società
Confluence srl.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette la nota di riscontro espressa dal funzionario tecnico incaricato del procedimento.

IL COMANDANTE
(CACIOLAI)
(Firmato digitalmente ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO - MILANO
"In adversis securi"

Ufficio prevenzione incendi

Spett.le COMUNE DI MARCALLO con CASONE
Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica, Ed. Privata,
Manutenzione, Suap

PEC: comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza di Servizi SUAP- asincrona
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ai sensi dell'art. 8 del
D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. per la realizzazione di un nuovo edificio industriale uso
deposito / magazzino e uffici a Marcallo con Casone in via Einstein - Ferraris in
corrispondenza dell'ambito ATP04 e aree contermini, avanzato dalla società
Confluence srl.

Con riferimento a quanto in oggetto (ns. prot. COM-MI n. 50600 del 01/07/2026), esaminata la documentazione tecnica disponibile e messa a disposizione in data 28/08/2026 al link:

<https://www.swisstransfer.com/dl/01a04769-fbb4-724e-bb71-67337798464f>

relativa ai progetti oggetto della Conferenza di Servizi, è stato rilevato quanto segue:

In data 13/10/2023 è stata presentata istanza di valutazione progetto per le attività soggette al controllo da parte dei Vigili del fuoco ai sensi del DPR n. 151/2011. All'esito dell'istruttoria è stato espresso parere favorevole condizionato il 16/01/2024 prot. n. 1986.

In occasione della precedente convocazione della Conferenza di Servizi del 26/03/2024, questo Comando ha espresso parere favorevole con nota COM-MI prot. n. 19115 del 19/04/2024, successivamente confermato con nota prot. n. 32919 del 20/06/2024.

La documentazione di progetto aggiornata, tuttavia, e relativa agli impianti antincendio previsti nelle planimetrie ed elaborati di progetto visionabili al link sopra citato, risulta cronologicamente successiva ai progetti e pareri espressi nel 2024.

Ciò premesso, per le attività oggetto di valutazione, pur rilevando il rispetto in senso generale delle norme antincendio e regole tecniche applicabili, si ritiene necessaria la presentazione di una nuova istanza di valutazione progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 nella quale siano evidenziate le nuove modifiche impiantistiche antincendio apportate rispetto al precedente progetto approvato, e che consenta opportuna valutazione da parte di questo Comando.

Restano fermi, gli adempimenti previsti dal D.P.R. n. 151/2011.

Il funzionario istruttore
Responsabile del procedimento tecnico
Ing. Fausto TERZO

(firmato digitalmente ai sensi di legge)





Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO - MILANO
"In adversis securi"

Ufficio prevenzione incendi

Spett. Confluence Srl
c/o ing. Silvestre Mistretta
silvestre.mistretta@ingpec.eu

Spett. SUAP Marcallo con Casone
suap.mi@cert.camcom.it

Spett. Sig. Sindaco Comune di Marcallo con Casone
comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it

Fascicolo VVF n. 377636

Pratica SUAP n. 10051890969-05102023-1135

Oggetto: Confluence Srl. Attività n. 70.2.C, 34.2.C, 36.2.C, 44.2.C del DPR n. 151 del 01.08.2011 in Marcallo con Casone, via Einstein, s.n.c. Istanza di valutazione del progetto. Parere di conformità condizionato.

Con riferimento all'istanza in oggetto, prodotta ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, si trasmette il parere di conformità condizionato formulato dal funzionario responsabile del procedimento tecnico, come da verbale allegato.

Il titolare dell'attività è tenuto a produrre, preventivamente all'esercizio dell'attività, segnalazione certificata d'inizio attività ai fini antincendio (SCIA antincendio) ai sensi degli artt. 3, 4 del DPR 151/2011, corredata dalla documentazione di cui all'art. 4 del DM 07.08.2012, da predisporre ove previsto su idonea modulistica ministeriale, reperibile sul sito www.vigilfuoco.it

Per delega del COMANDANTE
II DIRIGENTE

Dott. Ing. Daniele PANZA
(firmato digitalmente ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno
COMANDO VIGILI DEL FUOCO - MILANO
"In adversis securi"

VERBALE DI VALUTAZIONE PROGETTO

Milano, li data del protocollo

Fascicolo VVF n. 377636

Pratica SUAP n. 10051890969-05102023-1135

Oggetto: Confluence Srl. Attività n. 70.2.C, 34.2.C, 36.2.C, 44.2.C del DPR n. 151 del 01.08.2011 in Marcallo con Casone, via Einstein, s.n.c. Istanza di valutazione del progetto. Parere di conformità condizionato.

Con riferimento all'istanza in oggetto, prodotta ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, esaminata, per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi, la relativa documentazione progettuale, si riscontra che la stessa risulta CONFORME alla normativa di sicurezza vigente, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni aggiuntive di seguito riportate.

In particolare:

- ✓ al fine di limitare la propagazione dell'incendio all'interno della stessa attività (cap. S.3.4.1, comma 2), non dovrà essere prevista la presenza di "bersagli" (es. depositi di materiali combustibili all'aperto) all'interno delle distanze di separazione valutate a pag. 15-17 della relazione tecnica.

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, dovranno, in ogni caso, essere integralmente osservate le regole tecniche ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica applicabili (in particolare norme CEI, UNI, ecc.).

Al titolare dell'attività si ricorda l'obbligo di:

- o Attuare, se applicabili, gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.;
- o Attuare, se applicabili, le misure ed i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dai DD.MM. 1/9/2021, 2/9/2021, 3/9/2021;
- o Installare a regola d'arte, in conformità al disposto della L. 186 del 01.03.1968 e del DM 37 del 22.01.2008, gli impianti elettrici, di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- o Installare a regola d'arte, in conformità alle regole tecniche e alle norme di buona tecnica applicabili, i sistemi, i presidi, le attrezzature e gli impianti di sicurezza antincendio dell'attività;
- o Attuare, se applicabili, gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività di cui all'art. 6 del D.P.R. 151/2011.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile del Procedimento Tecnico
ing. Ernesto PALUMBO
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

